

Progettato il Faentino fino al 2024

Industrie concentrate sull'asse Granarolo-A14 e sull'Emilia a C. Bolognese

L PSC, PIANO strutturale comunale associato dei Comuni del Faentino, sarà pubblicato a metà aprile. Poi scatterà un periodo di 60 giorni in cui i cittadini potranno presentare osservazioni. Il Piano è lo strumento che ha fissato le direttrici dello sviluppo urbanistico di Faenza, Brisighella, Solarolo, Castel Bolognese, Riolo Terme e Casola Valsenio. Il consiglio comunale manfredo ha approvato il documento una decina di giorni fa, con l'astensione della minoranza. «Una scelta di responsabilità — ha affermato il sindaco Claudio Casadio, commentando il voto della minoranza — che ho apprezzato molto. Riconoscendo l'importanza del Psc, uno strumento urbanistico che governerà il territorio per molti anni, la

minoranza ha lavorato in modo propositivo, lasciando ad altre occasioni le contrapposizioni della dialettica politica». Il Psc prevede la concentrazione degli insediamenti industriali in pianura, in particolare a Faenza, sull'asse via Granarolo-casello A14 e a Castel Bolognese lungo la via Emilia. «Abbiamo collocato gli insediamenti produttivi più impegnativi in pianura, vicino alle grandi vie di comunicazione — spiega Ennio

COLLINA
Sviluppo legato al turismo, 'sostenuto da precise scelte urbanistiche'

Nonni, capo dell'Ufficio territorio del Comune di Faenza e coordinatore del piano — questo non esclude la possibilità di insediamenti artigianali o comunque meno impattanti sull'ambiente e sul traffico in collina. Ma il volano economico delle aree di collina sarà lo sviluppo turistico, sostenuto

da precise scelte urbanistiche di valorizzazione del territorio».

LE INDICAZIONI del Psc sono chiare: sviluppo residenziale contenuto, valorizzazione della collina, oltre 60 metri di aree di servizio pubblico procapite, insediamenti industriali in pianura lungo le grandi vie di comunicazione, realizzazione di opere infrastrutturali necessarie a sostenere lo sviluppo industriale. Ossia: circonvallazione Faenza-Castel Bolognese, circonvallazione est di Faenza, passante nord-sud, collegamento lato Brisighella-autostrada. «Il piano — puntualizza Nonni — è stato messo a punto pensando allo sviluppo del territorio fino al 2024, ma di fatto il piano non ha scadenza. Noi abbiamo predisposto gli strumenti urbanistici: se il piano sarà approvato, quando e se ci saranno i finanziamenti le opere saranno realizzate».